

mancanza del carburante arriva poche volte la settimana. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casolini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti, per conoscere la ragione, per la quale alla stazione di Cropani, dove ferve in questo momento il commercio delle castagne e di altre merci deperibili, non sia possibile ottenere alcun carro da trasporto ed essendosi soltanto assegnati pochi carri, per trasporto di carbone vegetale nell'interesse di pubbliche amministrazioni.

« Si desidera anche conoscere perchè il materiale vuoto che transita per quella stazione, verso Reggio Calabria e Taranto non possa adibirsi a trasporto merci dirette in quelle città e, ad ogni modo, quali saranno i provvedimenti per evitare la rovina del commercio locale, che pur merita di essere considerato come quello degli agrumi e di altri generi, che in altre stazioni della linea non difettano di trasporti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casolini Antonio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, se non stimi, ormai, ineluttabile necessità quella di ripristinare le interrotte comunicazioni della città di Catanzaro con la ferrovia, disponendo d'urgenza l'armamento del tratto fra Catanzaro-Pratica e Catanzaro-Sala della complementare Rogliano-Catanzaro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Casolini Antonio ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere:

« quali siano le sue intenzioni sulla continuazione dei sussidi ai profughi rientrati nei comuni sgomberati, che hanno trovato le loro case in gran parte svaligate e che sono privi di qualunque risorsa.

« Come intenda di risolvere per essi la questione del bestiame bovino, in parte perduto ed in parte forzatamente ceduto a prezzi di requisizione, mentre ora i prezzi sono triplicati.

« come intenda intensificare i preparativi, ancora affatto nominali dopo due mesi dall'armistizio, per il ritorno dei profughi nei paesi danneggiati e distrutti.

« perchè non si provveda immediatamente alla costruzione di un sufficiente numero di baracche; secondando così an-

che il desiderio ragionevole della popolazione valida di tornare, dopo oltre trenta mesi di esilio, essa stessa a lavorare sul posto, convinta che la sua opera sarà certo più efficace di quella avventizia.

« se non intenda infine di concentrare in una sola autorità le facoltà e la direzione per siffatti provvedimenti, che ora dipendono da circa venti uffici diversi, ognuno dei quali si esime dalle responsabilità non essendo in grado di prendere decisioni esaurienti. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rossi Gaetano, Roj ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sulla urgente opportunità di fondare un sanatorio per militari tubercolosi anche in provincia di Reggio Calabria, dove abbondano, specie su la storica Pineta d'Aspromonte, luoghi saluberrimi, adatti all'istituzione. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Larizza ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non sia giusto ed equo accordare a tutti gli ufficiali classificati ottimi nel grado in cui furono feriti o che godono la pensione, o siano proposti per la stessa, il beneficio della doppia promozione, anche quando non abbiano per cause dipendenti da servizio, prestato servizio nei gradi successivi, conservando l'anzianità che ad essi sarebbe spettata, se fossero stati promossi per effetto della circolare n. 46 *Giornale Militare* corrente anno. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere la ragione per la quale sono trattenuti alle armi gli operai addetti agli stabilimenti automobilistici che hanno diritto alla licenza illimitata, e che non sono conducenti di macchine. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bentini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se non sia finalmente possibile ricostruire il ponte ferroviario sul torrente Oliveri (linea Messina-Patti-Palermo) dopo oltre quattro anni dall'avvenuta rottura degli argini. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Sciacca-Giardina ».